

A SCUOLA DI LOTTA

Si è concluso questa settimana il progetto scolastico di divulgazione della Lotta Olimpica, maschile e femminile, sviluppato dalla ASD Polisportiva Libertas Molfetta nel plesso Rosaria



Scardigno, per le classi prime, seconde e terze. Il progetto ideato dall'ing. Michele Amato, Direttore Sportivo e Allenatore di Lotta della storica società molfettese, patrocinato anche dal Comune di Molfetta con la fattiva collaborazione del Sindaco prof. Tommaso Minervini e l'Assessore allo Sport Vincenzo Spadavecchia, aveva una valenza sociale e sportiva; la Polisportiva Libertas Molfetta

per la parte strettamente sportiva e gli istituti scolastici per la parte di sensibilizzazione civica. Per questo anno accademico, come richiesto dalla **FIJLKAM** (Federazione Italiana Judo Lotta Karate e Arti Marziali), il progetto verteva sulla "**Lotta al Bullismo**". In queste dieci settimane di attività si sono alternati istruttori federali di Lotta provenienti da diverse parti d'Italia, portando ognuno una



differente metodologia di insegnamento, per questa fascia d'età basata molto sull'attività motoria e ludica, con una serie di giochi ed esercizi propedeutici e di avvicinamento alla disciplina sportiva della Lotta Olimpica. La FIJLKAM, con i suoi vertici nazionali, ha sostenuto il progetto proposto dalla

Polisportiva Libertas Molfetta inviando in città istruttori di comprovata esperienza e capacità nella gestione di attività con bambine e bambini della scuola primaria, tra cui il siciliano **Emmanuele Rinella**, Direttore Tecnico delle Fiamme Azzurre e attuale allenatore della squadra nazionale italiana



maschile di Lotta Stile Libero, Senior e Junior, il napoletano **Fabio Coscino**, già allenatore



della squadra nazionale italiana di Lotta Stile Libero, i pluricampioni italiani di Lotta Greco-Romana **Fabio Parisi** e **Saverio Scaramuzzi**, entrambi di origine barese ed esponenti rispettivamente dell'Esercito Italiano e delle Fiamme Rosse, l'ascolano **Alberto Sembroni** rappresentante della Polizia di Stato. L'ultima settimana del progetto, invece, è stata gestita

direttamente dall'allenatore dei bambini della Polisportiva Libertas, il molfettese **Michele**

Amato, con focus sulla non violenza di questa nobile disciplina sportiva di tradizione secolare che comporta per i praticanti, bambine e bambini, grandi benefici nel loro sviluppo psico-fisico, migliorando le capacità motorie di base (elasticità, agilità, coordinazione, resistenza), favorendo l'interazione sociale ed i comportamenti attraverso il rispetto delle regole. Al termine



del progetto, è stata anche organizzata una lezione evento, aperta al pubblico dei genitori, per avvicinare anche gli adulti al divertente mondo della Lotta Olimpica, proponendo alcuni



degli esercizi di abilità motoria e giochi specifici già sviluppati a Scuola dagli istruttori federali che si sono alternati in questo percorso di avvicinamento alla Lotta. La Presidente della Polisportiva Libertas Molfetta, dott.sa Raffaella Amato, rivolge un ringraziamento speciale ai dirigenti FIJLKAM e alla Dirigente Scolastica **Nicoletta Paparella**, per aver creduto nel progetto sportivo, e al loro corpo insegnante per la collaborazione fornita, in particolare alle maestre Teresa de Ceglia e Maria Magarelli per averlo sostenuto quali proponenti e referenti scolastiche.